

Codice A1813C

D.D. 6 agosto 2026, n. 1550

**R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i..
Autorizzazione Idraulica AIPo (Pratica n. 826/2020A - Parere rilasciato nel 2021) e
Concessioni demaniale per la costruzione di ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel e
adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal Km 8+700 al Km 10+332, con realizzazione della
pista ciclabile ciclovento - Comune di Verolengo (TO) Pratica : TOPO7304. Richi**



ATTO DD 1550/A1813C/2026

DEL 06/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i..
Autorizzazione Idraulica AIPo (Pratica n. 826/2020A – Parere rilasciato nel 2021) e
Concessioni demaniale per la costruzione di ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel e
adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal Km 8+700 al Km 10+332, con
realizzazione della pista ciclabile ciclovento – Comune di Verolengo (TO) Pratica :
TOPO7304.

Richiedente: Città Metropolitana di Torino – Viabilità 1.

A seguito dell'istanza pervenuta a questo Settore dalla Città Metropolitana di Torino-Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità con nota in data 01/06/2026 ns. prot. 25226, è stato avviato il procedimento nei confronti del richiedente, relativamente al rilascio della concessione demaniale per intervento avente ad oggetto: "Costruzione di ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel lungo la S.P. 31bis – Comune di Verolengo (TO)"

Il progetto prevede la realizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale, di un raddoppio del ponte sulla Dora Baltea che si trova alla progr. Km 9+800 della EX S.S. n° 31 bis del Monferrato, mediante la realizzazione di un nuovo ponte monodirezionale affiancato a distanza variabile tra 4,00 m in corrispondenza delle spalle e 5,70 m in corrispondenza degli impalcati. Il ponte esistente in questione è a servizio, oltre che della strada citata, della linea ferroviaria a binario unico Chivasso – Casale M.to.

Inoltre si riferisce all'adeguamento della strada provinciale S.P. n° 31 bis prima e dopo il ponte, fino alla progr. km 8+550 verso Verolengo e fino alla progr. km 10+400 verso Crescentino e alla realizzazione di pista ciclabile in adiacenza (compresa nel progetto "Ciclo Vento").

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, esclusivamente in formato digitale a firma del progettista incaricato Ing. Gianluca Odetto dalla Società Sertec S.r.l..

Il nuovo ponte sarà realizzato con impalcato a sezione mista acciaio-calcestruzzo, costituito da n. 2

travi in acciaio a doppio T di altezza pari a 2,60 m, irrigidimenti trasversali sempre in acciaio e una soletta in cemento armato di spessore pari a 0,45 m. La luce del ponte sarà pari a 146,50 m circa con sezione trasversale di larghezza pari a 9,95 m. L'attraversamento sarà costituito da n. 3 campate, con spalle in cemento armato e due pile in alveo.

In sede di Conferenza dei Servizi finale del 03/12/2021 sono stati acquisiti, tra gli altri, i seguenti pareri:

- Nota AIPO, agli atti della Città Metropolitana di Torino prot. n. 136126 del 02 dicembre 2021, con la quale si esprime parere favorevole ai fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, allegato alla presente a costituirne parte integrante;
- Nota Autorità di Bacino del Fiume Po, agli atti della Città Metropolitana di Torino prot. n. 136358 del 02 dicembre 2021, con la quale si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 38 del PAI e della relativa Direttiva Infrastruttura, allegato alla presente a costituirne parte integrante;
- Nota del Settore Flora e Fauna della Città Metropolitana di Torino, prot. n. 137491 del 06 dicembre 2021.

Il progetto di che trattasi è stato approvato con Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Torino in data 09/02/2022 n. 453.

Premesso quanto sopra, a seguito dell'esame degli atti progettuali e degli accertamenti di rito, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008.;

determina

di concedere alla **Città Metropolitana di Torino** l'occupazione dell'area demaniale per la costruzione di ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel e adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal Km 8+700 al Km 10+332, con realizzazione della pista ciclabile ciclovento in Comune di Verolengo (TO);

di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di stabilire:

- a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- c. la durata della concessione in **anni 30** fino al **31.12.2056**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Dott.ssa Antonella Carrer

Ing. Alberto Piazza

IL DIRIGENTE

(A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. a_16_TZZMTT72T18L219Q-01062026-1529.110_4.Parere_AIPO.pdf.p7m
2. a_08_TZZMTT72T18L219Q-01062026-1529.110_3.Parere_ADBpo.pdf.p7m
3. Disciplinare_di_concessione_TOPO7304_PONTE_VEROLENGO.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Città Metropolitana di Torino
Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità
Direzione Coordinamento Viabilità – Viabilità 1
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

c.a. Ing. Giovanni Candiano
giovanni.candiano@cittametropolitana.torino.it

Moncalieri (TO),

Prot.
Classifica 6.10.20_02

Oggetto: COSTRUZIONE DEL PONTE SULLA DORA BALTEA A BORGO REVEL ED ADEGUAMENTO SP 31 BIS DEL MONFERRATO DAL KM 8+700 AL KM 10+332. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO IN LINEA TECNICA. (CUP J41B1900028001).

Indizione e convocazione della seconda seduta della Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter, legge n.241/1990 e s.m.i. ed art. 13 del D.L. 76/2020 (Decreto Legge – Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale).

Pratica AIPO n. 826/2020A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla richiesta in oggetto:

- VISTA la richiesta in data 11.11.2021, prot. richiedente n. 123893;
- ACQUISITA la documentazione progettuale in data 12.11.2021, prot. A.I.Po 29815 e con successiva mail del 23.11.2021;
- CONSIDERATO che la Conferenza dei Servizi è convocata per il 03.12.2021 alle ore 10;
- VISTI gli elaborati progettuali relativi alla “costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel e adeguamento SP31 bis del Monferrato dal km 8+700 al km 10+332” aggiornati ad ottobre 2021 alla firma dell’ing. Gianluca Odetto della società Sertec Engineering Consulting S.r.l.;
- VISTO il R.D. 523/1904, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- VISTO il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell’Autorità di Bacino del fiume Po, approvato con D.P.C.M. 24.05.2001;

IB/MG/gm

- VISTO il PGRA “Piano di gestione del rischio di alluvioni, redatto ai sensi della Direttiva Europea 2007/60/CE e recepito con il D. Lgs. 49/2010, che ha definito il rischio idraulico a cui sono soggette le aree adiacenti ai vari corsi d’acqua;
- VISTA la Direttiva n.4 del PAI “Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all’interno delle fasce A e B”;

per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

con le seguenti prescrizioni:

- l'idrometro presente sul ponte esistente, di proprietà della Regione Piemonte, dovrà essere mantenuto in efficienza sia durante che dopo l'esecuzione dei lavori avendo cura di:
 - aggiornare la scala di deflusso in relazione alle opere realizzate;
 - mantenere lo zero idrometrico alla stessa quota;
 - valutare un eventuale trasferimento sul nuovo rilevato.
- dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori;
- le ture in alveo dovranno essere realizzate con materiale d'alveo asportabile dalla corrente di piena e presentare una quota di sommità non superiore al livello della piena caratterizzata da un tempo di ritorno pari a 2 anni (TR2);
- le opere provvisorie dovranno essere oggetto di specifica autorizzazione da parte dello scrivente ufficio a seguito della presentazione degli elaborati esecutivi aggiornati prima della realizzazione delle opere;
- il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni azione necessaria a minimizzare i rischi derivanti dall'interferenza tra le opere stesse ed eventuali eventi di piena del fiume Dora Baltea;
- il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni provvedimento che lo Scrivente Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica, riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d'acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniali e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
- è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi in alveo, trasportare materiali inerti al di fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;
- se non espressamente autorizzato, è fatto, altresì, divieto assoluto di formare cumuli di materiali nel corso d'acqua e nelle aree golenali adiacenti (ricomprese all'interno delle Fascia A), benché con carattere temporaneo;
- per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il

richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni, anche successivamente all'esecuzione delle opere in oggetto, senza pretendere dall'Agenzia indennizzi di sorta;

- è sempre a carico dello stesso Richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; si invita il Richiedente a valutare con attenzione il periodo di realizzazione delle opere, tenendo conto che le stesse dovranno essere programmate, ove possibile, nei periodi caratterizzati da una minore probabilità di accadimento degli eventi di piena. Si suggerisce inoltre, in fase di esecuzione dei lavori, di provvedere ad un costante monitoraggio degli innalzamenti idrometrici relativi agli eventi meteorici e di prevedere un sistema di allertamento e/o segnalamento, al fine del tempestivo allontanamento di uomini e mezzi dall'alveo e dalle aree allagabili;
- rimangono a carico del richiedente gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere in oggetto, ed in particolare delle difese in sponda destra e sinistra e del tratto d'alveo interferito estesi per una lunghezza minima di 200 m a monte ed a valle dell'attraversamento;
- rimangono sempre a carico del richiedente gli oneri della manutenzione ordinaria e straordinaria derivanti da variazioni plano-altimetriche dell'alveo del fiume Dora Baltea dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena del fiume stesso, così come la rimozione delle opere in oggetto, nel caso in cui divengano incompatibili con le dinamiche del corso d'acqua;
- è obbligatorio, a lavori ultimati, ripristinare le pertinenze demaniali interessate dai lavori.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, pertanto nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente

IB/MG/gm

ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

IB/MG/gm

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – La P.O. Tecnica Ing. Massimo Gioana
Referente: F.S.T. ing. Giovanni Massazza, tel.0521.79/7812, cell. +331.7497514
e-mail giovanni.massazza@agenziapo.it

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504 - Fax. 011/645870
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



Parma, data e protocollo come da stampa laterale

Alla Città Metropolitana di Torino
Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità
Direzione Coordinamento Viabilità
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

p.c.

AIPO
Ufficio Operativo di Moncalieri
protocollo@cert.agenziapo.it

Regione Piemonte
Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna,
Foreste, Prot. Civile, Trasporti e Logistica
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP31 BIS del Monferrato dal Km 8+700 al Km 10+332. Approvazione progetto definitivo in linea tecnica. (CUP J41B11900028001). – Parere AdbPo

Con riferimento alla nota di codesta Città Metropolitana del 12 novembre 2021 (ns prot. 8708/2021), si fa presente della mancanza, tra le note pervenute relativamente alla prima seduta della Conferenza dei Servizi, di quella inviata da questa Autorità in data 01.10.2020 ns. prot. 7532/2020, con la quale venivano richieste alcune integrazioni e che si allega alla presente.

Tuttavia, preso atto della documentazione trasmessa da codesta Città Metropolitana (note del 31.05.2021 ns. prot. 4722/2021 e del 12.11.2021 ns. prot. 8708/2021) che comprende anche le integrazioni richieste da AdB e sopra richiamate, nulla si ha da osservare e si esprime parere favorevole ai sensi dell'Art.38 del PAI e della collegata Direttiva Infrastrutture.

Con l'occasione si porgono Distinti Saluti.

Il Responsabile del Settore 1
Andrea Colombo
I funzionari referenti
Laura Zoppi
Leonardo Sodano

Il Segretario Generale
(Meuccio Berselli)



REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOPO7304** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del .

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la Concessione demaniale ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022 per intervento di per la costruzione di ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel e adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal Km 8+700 al Km 10+332, con realizzazione della pista ciclabile ciclovento – Comune di Verolengo (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R.

Richiedente: **Città Metropolitana di Torino**

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione demaniale per la costruzione di ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel e adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal Km 8+700 al Km 10+332, con realizzazione della pista ciclabile ciclovento – Comune di Verolengo (TO), come indicato nella documentazione allegata all’istanza di Concessione;

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l’amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l’esecuzione delle opere.

La realizzazione e la gestione degli interventi concessi deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D.

del _____, che si intendono qui integralmente richiamate

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 30** e pertanto con scadenza al **31/12/2056**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto

altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone.

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 23 comma 1 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento del canone;

Art. 6

Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Pinasca Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per

l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Il Rappresentante e dell'Ente

Il Responsabile ad interim del settore

Tizzani Matteo

Dott. Ing. Roberto Crivelli

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente